

IL MAGO PICCOLINO

I FAMILIARI E GLI AMICI DELL' AVVOCATO MARIO PICCOLINO SI SONO DATI APPUNTAMENTO NEL CIMITERO DI SELVACAVA (PICCOLO PAESE DELLA PROVINCIA DI FROSINONE, DOVE MARIO HA TRASCORSO L' INFANZIA), E, DAVANTI ALLA SUA LAPIDE, SU INVITO DEL FRATELLO MARCO, SPECIALMENTE QUELLI CHE NEGLI ULTIMI ANNI GLI SONO STATI PIU' VICINI, HANNO RIEVOCATO EPISODI, RIPORTATO SUE BATTUTE, SLOGAN, MODI FARE...LO HANNO PRESENTATO QUALE FOTOGRAFO IMPULSIVO, BLOGGER ANTIMAFIA, SALTIMBANCO CON IL NASO DA PAGLIACCIO, MAGO, PITTORE ORIGINALE, AVVOCATO STIMATO DEL FORO DI LATINA...MA ANZITUTTO "AMICO DI TUTTI." E' EMERSO PROPRIO QUELLO CHE ERA MARIO: UN PERSONAGGIO COMPLESSO, DALL' ESISTENZA INQUIETA, UN ARTISTA SREGOLATO, A VOLTE PROVOCATORE, CHE CON LA SUA MACCHINA FOTOGRAFICA CATTURAVA IMMAGINI... PER LA SUA ACCENTUATA IRONIA ATTIRAVA L' ATTENZIONE, LA SIMPATIA DI MOLTI... LE SUE PUNGENTI BATTUTE GLI PROCURAVANO MOLTI AMICI E PIU' DI UN NEMICO. A FORMIA E NON SOLO, TUTTI RICORDANO " L' AVVOCATO MARIO PICCOLINO", CHE CON LA MACCHINA FOTOGRAFICA AL COLLO PARTECIPAVA "DA PRIMA DONNA" A TUTTI GLI EVENTI CULTURALI, A FESTE PATRONALI, A PROCESSIONI,.. ERA DI CASA NEI CONSIGLI COMUNALI, E RIUSCIVA CON L' OBIETTIVO A RIPRENDERE, ANCHE NELLE OCCASIONI TRISTI E SOLENNI, I PARTICOLARI PIU' STRANI, CURIOSI, DIVERTENTI, COSE A VOLTE VOLUTAMENTE DA ALTRI NASCOSTE O IGNORATE, PER POI EVIDENZIARLE, COMMENTARLE, IRONIZZARLE E RICOSTRUIRLE IN MODO BUFFO E PROVOCATORIO SU "FREEVILLAGE" IL SUO AMATO SITO.

QUESTE ERANO LE ASPETTATIVE DI MARIO: " ESSERE SEMPRE E COMUNQUE AL CENTRO DELL'ATTENZIONE", "SAPERE TUTTO E SEMPRE IN ANTICIPO", " FOTOGRAFARE LA REALTÀ" , " RENDERE NOTI FATTI, VICENDE, FATTERELLI, CURIOSITA' CHE DIFFICILMENTE SAREBBERO VENUTI ALLA RIBALTA", " RENDERE GIUSTIZIA A CHI NELLA VITA HA SEMPRE SUBITO INGIUSTIZIA". DEL SUO LAVORO DI AVVOCATO DEL FORO DI LATINA, I COLLEGHI NE PARLANO IN TERMINI ENTUSIASTICI E NE RICORDANO L'ELOQUENZA, LO STILE, IL FRASARIO CURATO, IL MODO DI PORSI, LA GESTUALITA', IL TONO DI VOCE ADEGUATO ALLA SITUAZIONE, CHE MOLTO COINVOLGEVA E AFFASCINAVA CHI PER LAVORO O PER DISGRAZIA SI TROVAVA NEI TRIBUNALI DI GAETA E DI LATINA.

"NON DOBBIAMO DIMENTICARE MARIO... L' ATTACCAMENTO DI MARIO AL FRATELLO ERA GRANDISSIMO SEBBENE SI FREQUENTASSERO POCO... MARIO AVEVA MOLTISSIMI AMICI... FORMIA LO AVEVA ADOTTATO".... QUESTE LE PAROLE DEL SINDACO DI FORMIA, DOTTOR SANDRO BARTOLOMEO, AMICO FRATERNO DEL NOSTRO BLOGGER DA MOLTI ANNI, E PARTICOLARMENTE A LUI VICINO IN QUESTI ULTIMI ANNI, CHE COME E' NOTO MARIO COMBATTEVA A SUO DIRE " IL MOSTRO", LA GRAVE MALATTIA CHE LO DEBILITAVA SEMPRE DI PIU'.

CHE MARIO AVESSE MOLTI AMICI NE ABBIAMO AVUTO UN' ULTERIORE PROVA QUANDO A FORMIA, ALL' IMPROVVISO SI E' DIFFUSA LA NOTIZIA DELLA SUA MORTE, MIGLIAIA DI PERSONE SI SONO RIVERSATE IN STRADA PER SAPERE, PER ESTERNARE IL LORO DOLORE, IL LORO SGOMENTO, PER VIVERE INSIEME LA PERDITA DI UNA PERSONA QUASI DI FAMIGLIA, DI UNA PERSONA BUONA, ONESTA, TRASPARENTE. ALLA FIACCOLATA PER LE STRADE E I VICOLI DI FORMIA, ORGANIZZATA DAI SUOI AMICI CON CARTELLONI "SIAMO TUTTI FREEVILLAGE", HANNO PARTECIPATO PIU' DI DUEMILA PERSONE (A DIRE DEI GIORNALI LOCALI). AI SUOI FUNERALI, I SUOI AMICI, VENUTI ANCHE DA LONTANO, I COLLEGHI DI LAVORO, QUELLI CHE NON SEMPRE CONDIVIDEVANO LA SUA IRRUENZA, LA SUA SPONTANEITA', LE SUE IDEE POLITICHE, PER SALUTARLO, PER OMAGGIARLO, HANNO AFFOLLATO LE PIAZZE, LA CHIESA ERA GREMITA, E COME AD UNA VERA STAR HANNO CANTATO LE CANZONI CHE LUI TANTO AVEVA AMATO.

NEANCHE LE PERSONE PIU' ANZIANE RICORDANO A FORMIA UN FUNERALE COSI' IMPONENTE CON TANTA COMMOZIONE, TANTA PARTECIPAZIONE DI AMICI, AUTORITA', ARTISTI, POLITICI, RAGAZZI E DI SEMPLICI CONOSCENTI. MARIO E' USCITO DI SCENA TRA COMMOZIONE, RABBIA, SCONCERTO, CANTI...E TANTI TANTI APPLAUSI DI TUTTI. "IL RICORDO DI MARIO NON DEVE MORIRE".....SICURAMENTE NON MORIRA', INFATTI ALCUNI AMICI CHIEDONO DI INTITOLARGLI LA SECONDA TRAVERSA DI VIA DELLA CONCA, DOVE VIVEVA E DOVE E' MORTO.

L' AVVOCATESSA ANNA LAURA TOCCO, ELOGIATA SPESSO DA MARIO (SEBBENE LUI FOSSE UN GRAN MASCHILISTA) PROPONE DI CREARE UN' ASSOCIAZIONE CHE POSSA RACCOGLIERE NON SOLO IL RICORDO DI MARIO, MA TUTTE LE COSE CHE LUI AVEVA MAGGIORMENTE A CUORE. GLI SCRITTI DI MARIO, LE SUE VIGNETTE, LE SUE IRONIE SU QUALCHE POLITICO, I SUOI COMMENTI SUI CONSIGLI COMUNALI, LA SUA SATIRA PUNGENTE CHE NON HA MAI RISPARMIATO CHI DETIENE IL POTERE, LE SUE FOTOGRAFIE, I SUOI DISEGNI MINUZIOSI CON SOGGETTI MITOLOGICI ED ESTREMAMENTE REALI, TRACCIANO LA STORIA DI FORMIA E SONO TESTIMONIANZE DELL'EVOLUZIONE DEL NOSTRO GOLFO. MARIO NON ERA UN GIORNALISTA, NON ERA UNO STORICO.. MA ERA DIVENTATO PIU' DI UN GIORNALISTA, UNO STORICO ATTENTO, UN POETA, UN UOMO COLTO ED ESTREMAMENTE UMANO CHE SI ESPONEVA SEMPRE ANCHE QUANDO GLI ALTRI SI NASCONDEVANO.

MARIO ERA UN ATTORE NATO, CHE IMPERSONAVA RUOLI DIVERSI...E UNA VOLTA TOLTA LA MASCHERA, APPARIVA UN UOMO FRAGILE, CHE SOFFRIVA PER LA SUA FRAGILITA', CHE CERCAVA UN APOGGIO, UNA GUIDA, UNA CAREZZA...UNA FAMIGLIA CHE NON AVEVA PIU'... CERCAVA NEGLI ALTRI LA SUA PROFONDA ONESTA', TRASPARENZA E BONTA'. A MYRIAM SPAZIANI TESTA, AD ENRICO PAONE, A MAURIZIO STAMMATI, A RODOLFO DI BIASIO, A CLAUDIO MARCIANO, A PALMA ACETO, A PATRIZIA MENANNO, A MICHELE PICCOLINO, ALLA FAMIGLIA D'AMICO, A FAVOCCIA, A SIMONE PANGIA, ALLA FAMIGLIA ZALLO, A BRUNO MARRICCO, A CLAUDIO FILOSA, CHE E' STATO TESTIMONE DELLA SUA MORTE, AI SUOI PARENTI CHE HANNO RACCOLTO L'INVITO E SONO VENUTI A PARTECIPARE IL LORO AFFETTO E IL LORO ATTACCAMENTO E A TANTI ALTRI AMICI CHE NON SONO STATI FISICAMENTE PRESENTI, PERCHE' OCCUPATI O PERCHE' NON INFORMATI IN TEMPO UTILE, MARIO DA' ALTRI APPUNTAMENTI PER SENTIRLI SEMPRE PIU' VICINI... PERCHE' UNA STUPIDA PISTOLA NON PUO' UCCIDERE I SENTIMENTI, L'AMICIZIA... ADDIRITTURA UN MAGO.

MINA PICCOLINO

UN PO' NELLO STILE DI MARIO, UNA PICCOLA "VALANGA" DI IMMAGINI DELLA CERIMONIA AL CIMITERO DI SELVACAVA CON GLI AMICI, SIMONE PANGIA CHE LEGGE IL RICORDO DI MARIO, E IN SECONDO PIANO LA VISIONE DEI MONTI... UN'ALTRA CERIMONIA DI CUI MARIO E' STATO PROTAGONISTA







